

OCCHI SUL NOSTRO MONDO

EDIZIONE N. 3 - CALASCIBETTA

OCCHI SUL NOSTRO MONDO:

L'ULTIMA EDIZIONE DI UNA BELLISSIMA AVVENTURA



Occhi sul nostro mondo giunge alla sua terza e ultima edizione, concludendo un percorso straordinario, intenso ed entusiasmante che ci ha accompagnato in questi mesi. Protagonisti indiscussi di questa avventura sono stati i nostri ragazzi, che hanno dimostrato di saper osservare e raccontare con sensibilità, attenzione e semplicità uno spaccato importante della loro vita, una realtà che si svolge soprattutto tra i banchi di scuola, luogo di crescita, confronto e scoperta. Anche in questa edizione è stato dato ampio spazio alle numerose iniziative promosse dal nostro Istituto: incontri, dibattiti, uscite didattiche ed esperienze formative che hanno contribuito ad arricchire il percorso umano e culturale dei nostri studenti. Attraverso i loro articoli, i ragazzi hanno saputo raccontare emozioni, riflessioni e momenti significativi vissuti durante l'anno scolastico.

Tra i contributi di questo terzo numero merita una menzione speciale l'articolo scritto da Maria Bellomo, alunna della classe 3^a B, insignita del prestigioso riconoscimento di "Cittadina di Pace" nell'ambito della XX edizione della Settimana Europea Federiciana. Nel suo racconto, Maria condivide non soltanto la gioia e l'emozione per questo importante traguardo, ma soprattutto il profondo significato che tale riconoscimento ha avuto per il suo percorso personale. Sfogliando le pagine dei tre numeri del nostro giornalino, emerge con chiarezza quanto questa scuola investa quotidianamente nella crescita dei propri studenti. Se i ragazzi hanno avuto così tanto da raccontare, è perché dietro ogni attività, ogni progetto e ogni esperienza vi sono docenti che lavorano con passione, professionalità e dedizione, creando occasioni preziose di apprendimento e crescita. I nostri studenti rappresentano la speranza e il futuro ed è a loro che la scuola dedica ogni giorno il proprio impegno.

Prima di lasciarvi alla lettura degli articoli, desideriamo rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto. A nome mio, della professoressa Donata Ribulotta e del professore Leandro Lombardo, che insieme a me ne hanno curato la realizzazione, ringraziamo la nostra Dirigente Scolastica Antonietta Di Franco, che non ci ha mai fatto mancare il suo sostegno; il direttore di *EnnaPress*, Riccardo Caccamo; il sindaco di Calascibetta, Piero Capizzi; il professore Corrado Cristaldi, che hanno gentilmente accettato di essere intervistati dai ragazzi; i colleghi, i genitori e tutti coloro che hanno creduto nel valore di questa iniziativa. Ma la nostra più profonda gratitudine va proprio a loro: agli alunni delle classi 1^a A e 3^a C del plesso "Verga" di Calascibetta, che hanno accettato la sfida di trasformarsi in giovani redattori, pronti a osservare con attenzione la realtà che li circonda e a dare voce ai loro pensieri, alle loro idee e alle loro speranze. Una voce autentica, che rappresenta il futuro. Con l'augurio che questa esperienza possa essere riproposta e continuare a crescere negli anni a venire, non ci resta che salutarvi e augurarvi delle serene vacanze estive e, per l'ultima volta in questo anno scolastico, auguriamo a tutte le nostre lettrici e a tutti i nostri lettori buona lettura!

Prof.ssa Daniela Gagliano

16/04

EDIZIONE N. 3 - CALASCIBETTA

2026

Tutte le classi prime dell'Istituto Comprensivo "Santa Chiara" hanno vissuto una giornata indimenticabile a Siracusa il 16 aprile scorso. Lo scopo del viaggio era scoprire le bellezze storiche della città e assistere a una rappresentazione teatrale davvero speciale: un'esperienza che ha saputo unire storia, cultura e divertimento.

Appena arrivati, siamo rimasti affascinati dalle strade soleggiate di Ortigia. Abbiamo visitato il Duomo e passeggiato tra gli antichi vicoli ricchi di storia e fascino.

Il momento più emozionante della giornata, però, è stato l'arrivo al Teatro Greco: l'atmosfera era davvero magica! Abbiamo assistito a una versione moderna dell'*Illiade*, il celebre poema epico di Omero, curata dal regista e coreografo di fama internazionale Giuliano Peparini. Ciò che mi ha colpito maggiormente è stata la capacità di rendere attuale un testo così antico attraverso coreografie spettacolari e una scenografia potente, capace di coinvolgere e riempire l'intero teatro.

Particolarmente significativo è stato il finale dello spettacolo: sono state proiettate le immagini di alcune guerre che si combattono ancora oggi. Questa scelta ha invitato il pubblico a riflettere su come, nonostante il passare dei secoli, molti conflitti continuino a segnare la storia dell'umanità. Il messaggio era chiaro e profondo: le vicende narrate nell'*Illiade* non appartengono soltanto al passato, ma trovano ancora oggi dolorose somiglianze nella realtà contemporanea. È stato un momento molto intenso che ci ha fatto comprendere come, purtroppo, la storia spesso tenda a ripetersi.

È stata un'esperienza fantastica che non dimenticherò facilmente. Non ho soltanto visitato luoghi nuovi e affascinanti, ma ho anche imparato che la cultura classica non appartiene solo al passato: può ancora oggi essere viva, coinvolgente ed emozionante.



CRONACA SCOLASTICA

Il nostro viaggio d'istruzione in Puglia

di Gabriele Seminara 3[^]C

19/04

EDIZIONE N. 3 -CALASCIBETTA

2026

Lo scorso mese di aprile le classi terze della nostra scuola hanno partecipato a un indimenticabile viaggio d'istruzione in Puglia. È stata un'esperienza ricca di emozioni, sorrisi, divertimento e momenti da ricordare. Accompagnati dal professor Denaro e dai docenti del plesso "Pascoli" di Enna, abbiamo visitato numerosi luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico.

L'avventura è iniziata il 19 aprile. Alle 6:30 del mattino siamo partiti dal campo sportivo di Calascibetta e, dopo un lungo viaggio, siamo finalmente arrivati in Puglia. Una volta raggiunta la struttura che ci avrebbe ospitati durante il soggiorno, abbiamo preso possesso delle nostre camere e organizzato i bagagli. Eravamo tutti entusiasti all'idea di trascorrere alcuni giorni insieme ai nostri compagni, condividendo la stanza e vivendo un'esperienza diversa dalla normale routine scolastica.

La prima città che abbiamo visitato è stata Lecce, una località famosa per il suo splendido patrimonio artistico. Con l'aiuto di una guida abbiamo scoperto monumenti e luoghi importanti come Piazza Duomo, Piazza Sant'Oronzo e l'Anfiteatro Romano. La guida ci ha raccontato la storia, il significato e il valore culturale di questi siti. Dopo un po' di tempo libero e il pranzo, ci siamo spostati a Otranto, conosciuta come la "Porta d'Oriente" perché rappresenta il punto più orientale d'Italia.

Il giorno successivo è stato dedicato alla visita di Alberobello. Accompagnati dalla guida, abbiamo ammirato i famosi trulli, simbolo della città e patrimonio di grande valore storico. Tra i luoghi visitati c'era anche la Chiesa di Sant'Antonio, caratterizzata dalla sua particolare forma a trullo. Dopo aver acquistato alcuni souvenir, siamo partiti per Ostuni, la celebre "Città Bianca", che ci ha colpiti per i suoi panorami mozzafiato e per la bellezza del suo territorio.



Il quarto giorno abbiamo visitato lo Zoosafari di Fasano, uno dei parchi faunistici più belli che abbia mai visto. A bordo dell'autobus abbiamo percorso un itinerario immerso nella natura, osservando da vicino numerose specie animali. Successivamente abbiamo avuto del tempo libero per visitare le attrazioni del parco. Nel pomeriggio ci siamo recati alle Grotte di Castellana, un complesso di grotte spettacolari ricche di stalattiti, stalagmiti e suggestive formazioni rocciose. Grazie alle spiegazioni della guida abbiamo conosciuto la storia e le caratteristiche di questo straordinario luogo.

Il quinto e ultimo giorno abbiamo lasciato la Puglia per fare ritorno a Calascibetta, portando con noi tanti ricordi e nuove esperienze.

Durante il viaggio non sono mancati gli episodi divertenti. Tra i ricordi più belli ci sono sicuramente le serate trascorse con i compagni di stanza tra chiacchiere, risate e momenti di allegria che hanno reso questa esperienza ancora più speciale. Inoltre, abbiamo imparato a essere più responsabili, prudenti e indipendenti. Per alcuni di noi è stata, infatti, la prima esperienza lontano da casa per più giorni, un'occasione importante per mettersi alla prova e rafforzare il senso di autonomia.

Per concludere, vorrei dare un consiglio agli studenti che parteciperanno ai prossimi viaggi d'istruzione: vivete ogni momento con entusiasmo, rispettate le regole e godetevi questa esperienza fino in fondo, perché sono occasioni preziose che difficilmente si dimenticano!



24/04

EDIZIONE N. 3 - CALASCIBETTA

2026

Il 24 aprile 2026 le classi terze della nostra scuola hanno partecipato a un'interessante uscita didattica presso l'Osservatorio Astronomico di Isnello, un'esperienza che ci ha permesso di approfondire in modo concreto alcuni argomenti studiati durante le lezioni di Scienze.

Una volta arrivati, ci siamo divisi in due gruppi, uno per ciascun plesso: noi alunni del plesso "G. Verga" abbiamo visitato per primi il planetario, mentre gli studenti del plesso "G. Pascoli" si sono recati nell'area esterna dedicata all'osservazione del Sole.

All'interno del planetario ci siamo accomodati sotto la grande cupola per assistere a una proiezione dedicata all'Universo, alla sua origine, alle principali costellazioni, alla Luna e la sua struttura, osservando immagini e simulazioni che hanno reso gli argomenti studiati in classe ancora più chiari e affascinanti.

Successivamente ci siamo recati all'esterno dell'osservatorio per osservare il Sole attraverso appositi telescopi. In particolare, abbiamo potuto vedere la fotosfera e la cromosfera, due strati dell'atmosfera solare e osservare le protuberanze solari, spettacolari filamenti di gas che si estendono dalla superficie del Sole. È stato emozionante poter ammirare da vicino dettagli che normalmente non sono visibili a occhio nudo e collegare le conoscenze teoriche apprese a scuola con l'osservazione diretta dei fenomeni astronomici. Inoltre, la visita ha suscitato in noi una maggiore curiosità verso l'esplorazione spaziale e ci ha aiutato a comprendere meglio l'importanza delle missioni scientifiche contemporanee.

Nei giorni successivi all'uscita didattica, infatti abbiamo avuto modo di discutere e riflettere sulla missione *Artemis II*, approfondendo gli obiettivi del programma di esplorazione lunare e il ruolo che queste missioni svolgono nell'ampliare la conoscenza dello spazio. Grazie a queste attività, gli argomenti affrontati durante le lezioni sono diventati più concreti e vicini alla nostra realtà.

La visita all'Osservatorio Astronomico di Isnello è stata un'esperienza educativa che non ha solo arricchito le nostre conoscenze scientifiche, ma ci ha aiutato a guardare il cielo con occhi diversi facendoci apprezzare ancora di più la straordinaria bellezza dell'Universo.



Ciao, mi chiamo Maria Bellomo e frequento la classe III B del plesso "G. Verga" dell'Istituto Comprensivo "Santa Chiara" di Enna.

Lo scorso 4 maggio, in occasione della *XX edizione della Settimana Europea Federiciana*, ho avuto l'onore di essere premiata, insieme ad altri studenti e studentesse, in qualità di "Costruttrice di Pace".

Quando ho ritirato il premio, mi sono posta una domanda: cosa vuol dire essere costruttori di pace? Riflettendoci bene ho pensato che studiare, dare una mano ai genitori a casa, aiutare i compagni a completare qualche esercizio che non hanno capito, rendersi spesso disponibili e fare volontariato, in chiesa con gli amici e per l'UNICEF con la professoressa Colajanni, sono delle piccole azioni che faccio quasi quotidianamente senza spesso rendermene conto. Ho pensato che se ognuno di noi facesse ogni giorno almeno una di queste azioni potremmo vivere in un mondo migliore, differente da quello caratterizzato da guerre che provocano vittime innocenti, da soprusi e da ingiustizie a cui oggi assistiamo.

Sono davvero molto felice e orgogliosa di aver ricevuto questo riconoscimento e spero di poter continuare a dimostrare che la pace è frutto di una costruzione quotidiana.



CRONACA SCOLASTICA

Oltre il conflitto: il villaggio della pace

di Noemi Ragona 3[^]C

04/05

EDIZIONE N. 3 -CALASCIBETTA

2026

Il 4 maggio 2026 noi alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo "Santa Chiara" abbiamo incontrato, in videoconferenza, Giulia Ceccutti, presidente dell'associazione italiana "Amici di Neve Shalom Wahat al-Salam" e autrice del libro *Respirare il futuro. La sfida di Neve Shalom Wahat al-Salam*. L'incontro ha concluso gli eventi legati alla XV edizione della Festa del Libro e della Lettura ed è stato per noi studenti un importante momento di riflessione sul tema della guerra e della convivenza tra i popoli.

La professoressa Ceccutti ci ha parlato di questo villaggio in cui israeliani e palestinesi hanno scelto di vivere insieme non come un esperimento, ma come uno stile di vita concreto e duraturo. Fin dagli anni '70, questa comunità ha costruito un modello basato sul dialogo, sull'educazione e sul rispetto reciproco.

Ci ha illustrato la "Scuola per la Pace", fondata nel villaggio, dove bambini e ragazzi ebrei e palestinesi studiano insieme. Si tratta di una realtà molto diversa rispetto al resto di Israele, dove i sistemi scolastici sono generalmente separati. Nella scuola del villaggio, invece, si insegnano entrambe le lingue, c'è parità tra gli studenti e viene valorizzata la storia e la cultura di tutti. Anche i genitori partecipano alla vita scolastica, contribuendo a rafforzare il senso di comunità.

Dopo la scuola primaria, i ragazzi possono partecipare a percorsi di educazione alla pace, con corsi e laboratori basati sull'incontro e sul confronto. Questi percorsi, guidati da facilitatori palestinesi e israeliani, affrontano anche temi difficili legati alla vita quotidiana e aiutano a comprendere il punto di vista dell'altro. L'obiettivo è formare adulti capaci di dialogare e di impegnarsi concretamente per il cambiamento.

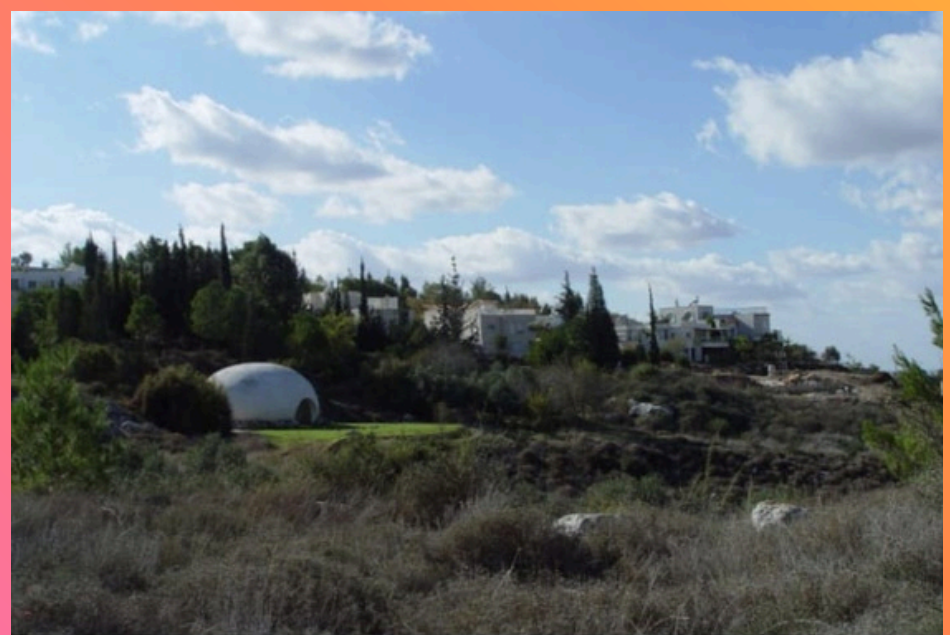


Un esempio significativo è quello di due giovani architetto, una palestinese e una israeliana, che durante la guerra a Gaza hanno collaborato per progettare servizi igienici nella Striscia di Gaza duramente colpita dai bombardamenti.

Successivamente, la professoressa ci ha parlato del tema della religione, spesso causa di conflitti. Gli abitanti hanno creato uno spazio speciale: la “Casa del Silenzio”, dove ognuno può pregare il proprio Dio; anche chi non è credente può semplicemente riflettere, trasformando il silenzio in un linguaggio universale di rispetto. Inoltre, le principali festività religiose, come il Ramadan e il Natale, vengono celebrate insieme, dimostrando che le diverse fedi possono convivere pacificamente.

La Ceccutti ci ha poi spiegato il funzionamento della “tenda del lutto”. Negli oltre 50 anni di vita del villaggio non sono mancati momenti difficili. Dopo i tragici eventi del 7 ottobre 2023 e la guerra che ne è scaturita, molti abitanti hanno vissuto lutti e traumi profondi. La risposta della comunità è stata ancora una volta il dialogo, attraverso la creazione della “tenda del lutto”, uno spazio aperto a palestinesi ed ebrei, dove condividere il dolore e raccontare le storie delle vittime. Si tratta di un’iniziativa unica, perché non esistono realtà simili in Israele.

Nel rispetto delle diverse tradizioni, la tenda ha permesso anche ai palestinesi, spesso timorosi di esprimere pubblicamente il proprio dolore, di farlo in un contesto sicuro e rispettoso. Questo villaggio dimostra che è possibile convivere, dialogare e persino condividere il dolore. Il suo messaggio è semplice ma significativo: le vittime sono tutte vittime, senza distinzione e proprio dal riconoscimento reciproco può nascere una vera cultura di pace.



Tra i momenti più attesi dell'anno scolastico, quello delle gite è sicuramente uno dei più importanti. Sono occasioni speciali per imparare divertendosi, scoprire luoghi nuovi e trascorrere del tempo insieme ai compagni fuori dall'ambiente scolastico. Proprio per questo, lo scorso 8 maggio noi alunni delle classi 1^a A e 1^a B di Calascibetta siamo partiti alla volta di Palermo per visitare l'Orto Botanico e conoscere da vicino il suo straordinario patrimonio naturale.

L'appuntamento era fissato per le ore 6:30 presso il campo sportivo del nostro paese, dove abbiamo atteso l'arrivo dell'autobus. Dopo il viaggio, intorno alle 10:00 siamo arrivati all'Orto Botanico. Prima di iniziare la visita guidata abbiamo fatto una breve colazione e poi siamo entrati per scoprire le meraviglie di questo luogo.

Abbiamo osservato molte piante particolari e interessanti, tra cui quella che produce il cotone e un'altra che, se privata delle sue foglie, appassisce rapidamente. La mattinata è trascorsa all'interno dell'Orto Botanico tra curiosità, scoperte e spiegazioni che hanno reso la visita istruttiva e coinvolgente.

Verso le 12:00 abbiamo pranzato in un bel parco, trascorrendo un piacevole momento insieme. Nel pomeriggio ci siamo spostati nel centro storico di Palermo, dove abbiamo ammirato alcune delle principali attrazioni della città e gustato un ottimo gelato.

Alle 16:30 siamo risaliti sull'autobus per il viaggio di ritorno e siamo rientrati a Calascibetta intorno alle 19:00. È stata una giornata piacevole e interessante, che ci ha permesso di conoscere meglio una delle città più importanti della Sicilia e di trascorrere del tempo insieme ai nostri compagni in un clima di allegria e condivisione.



Il 12 maggio 2026, presso la palestra del plesso "Giovanni Verga" di Calascibetta, le classi seconde e terze hanno partecipato a un incontro con i Carabinieri per comprendere meglio le conseguenze e le problematiche legate a un fenomeno che coinvolge molti ragazzi di oggi: il bullismo.

Durante l'incontro sono stati affrontati diversi aspetti di questo problema. Il bullismo può manifestarsi in forma verbale, attraverso insulti, offese e minacce, ma anche in forma psicologica, escludendo la vittima, criticandola continuamente e causandole ansia e scarsa autostima.

È stato sottolineato che il rispetto rappresenta la migliore "cura" contro l'odio e la violenza e che, con l'aiuto reciproco, è possibile combattere e sconfiggere il bullismo.

Si è parlato anche di cyberbullismo, una forma di prepotenza che avviene online. Per evitare situazioni spiacevoli è importante rispettare gli altri, tutelare la propria privacy, riflettere prima di pubblicare materiale sul web e verificare sempre le informazioni.

I Carabinieri hanno inoltre consigliato una navigazione in rete sicura, invitando i ragazzi a prestare attenzione alle truffe online, ai furti d'identità e ai casi di cyberbullismo. Hanno raccomandato di proteggere i dati personali e di utilizzare password sicure.

Noi alunni abbiamo seguito con attenzione e interesse i consigli forniti dalle forze dell'ordine. Inoltre, siamo stati informati sulle nuove disposizioni riguardanti i monopattini elettrici, come l'obbligo di targa, assicurazione e casco per tutti, elementi fondamentali per la sicurezza stradale. Un comportamento responsabile è la strada giusta per evitare incidenti spiacevoli e gravi.

Gli studenti hanno accolto con interesse tutte le informazioni fornite dai Carabinieri, impegnandosi a migliorare i propri comportamenti per evitare conseguenze negative per sé stessi e per gli altri.

Ringraziamo le forze dell'ordine per aver dedicato del tempo a noi giovani, con l'augurio di poter crescere nel modo più sereno possibile, in un mondo migliore.

[Clicca qui](#)



Il 15 maggio noi alunni delle classi IA e IB del plesso "G. Verga" di Calascibetta ci siamo recati in Piazza Umberto I per partecipare a un incontro con i volontari della Croce Rossa.

Durante l'attività, i volontari ci hanno spiegato e mostrato come eseguire il massaggio cardiaco, una manovra di emergenza fondamentale che sostituisce temporaneamente l'azione del cuore quando questo si arresta. Abbiamo imparato che, attraverso pressioni ritmiche e decise sul torace, il sangue continua a circolare, portando ossigeno al cervello e agli organi vitali.

Ci ha sorpreso scoprire che si tratta di un intervento alla portata di tutti e che, se praticato nei primissimi minuti dopo un arresto cardiaco, può raddoppiare o addirittura triplicare le possibilità di sopravvivenza della persona colpita, in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

Per noi è stato molto importante conoscere questa manovra, perché abbiamo compreso che non siamo troppo piccoli per aiutare a salvare una vita e che anche un semplice gesto, compiuto con prontezza e responsabilità, può fare la differenza nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

L'incontro si è rivelato un'esperienza educativa e formativa, che ci ha permesso di acquisire non solo conoscenze utili, ma anche di sviluppare una maggiore consapevolezza sull'importanza del primo soccorso.



La musica occupa un posto importante nella nostra scuola grazie al corso a indirizzo musicale, che permette agli studenti di sviluppare le proprie capacità artistiche attraverso lo studio di uno strumento. Flauto traverso, pianoforte, chitarra e clarinetto sono gli strumenti tra cui scegliere. Le attività proseguono anche nel pomeriggio con lezioni dedicate, prove d'insieme e la preparazione di concerti, saggi e concorsi musicali.

Quest'anno ci siamo impegnati con costanza per partecipare a diversi concorsi e i risultati ottenuti sono stati davvero molto positivi. Per prendere parte a queste competizioni bisogna essere scelti dai professori di strumento, che valutano l'impegno, la preparazione e la serietà dimostrati durante l'anno scolastico. Grazie al lavoro svolto insieme, alcuni alunni hanno partecipato al *Riposto Music Contest 2026*, che si è svolto dal 26 al 28 maggio a Giarre, altri al *Concorso Musicale Amigdala School* di Aci Bonaccorsi e alcuni a entrambe le manifestazioni. In tutte le competizioni gli studenti del nostro corso musicale hanno ottenuto ottimi risultati, conquistando importanti riconoscimenti. Questi successi sono stati possibili grazie all'impegno degli alunni e al prezioso lavoro dei professori, che ci hanno preparati con pazienza, professionalità e passione. Anch'io frequento il corso musicale e quest'anno ho iniziato a studiare il flauto traverso. La mia passione è nata quando ero in quinta elementare. Ricordo che, un giorno, i professori di strumento sono venuti nella mia scuola per presentarci i diversi strumenti musicali e, appena ho ascoltato il suono del flauto, me ne sono innamorata: la sua eleganza, la sua dolcezza e la bellezza delle sue melodie, mi hanno profondamente colpito.



Dopo meno di un anno di studio ho avuto l'opportunità di partecipare al concorso *Riposto Music Contest 2026* in cui ho eseguito il brano "Marcia Militare" di Schubert. Prima di salire sul palco ero molto emozionata e avevo un po' di ansia, ma sono riuscita a controllarla e a dare il meglio di me. Alla fine ho ottenuto un primo premio! È stata una grandissima soddisfazione e mi sono sentita davvero felice e orgogliosa del traguardo raggiunto.

Questa esperienza mi ha insegnato tante cose. Ho capito quanto siano importanti l'impegno, la costanza e la preparazione, ma ho imparato anche a gestire l'ansia e le emozioni che si provano quando si suona davanti a un pubblico. Vorrei ringraziare i professori Cristaldi, Denaro, Fichera e Ielo che ci hanno seguito con passione durante tutto l'anno, i miei compagni, con cui ho condiviso questa bellissima esperienza e la mia famiglia, che mi ha sempre sostenuta e incoraggiata. Sono molto soddisfatta dei risultati ottenuti e del percorso svolto insieme al corso musicale. Mi piacerebbe continuare a studiare il flauto traverso, migliorare sempre di più e partecipare ad altri concorsi. Sono certa che questa esperienza rappresenterà una tappa importante della mia crescita e del mio percorso scolastico.



Il 4 e l'8 giugno scorsi, noi alunni del corso musicale del plesso "Verga" ci siamo esibiti nel saggio di fine anno. L'evento si è svolto al Teatro Contoli-Di Dio di Calascibetta, un luogo speciale che ha fatto da cornice a due serate molto attese da studenti, professori e genitori.

Durante tutto l'anno scolastico i nostri insegnanti di strumento prof. Cristaldi (flauto), prof.ssa Fichera (clarinetto), prof. Denaro (pianoforte) e prof. Ielo (chitarra), ci hanno guidati con pazienza e impegno, preparandoci per questo importante appuntamento. Grazie al loro supporto e alla loro passione, abbiamo potuto migliorare e affrontare il palco con maggiore sicurezza.

I nostri professori sono stati una guida importante perché non ci hanno solo insegnato a suonare, ma anche a impegnarci e a credere nelle nostre capacità.

Io frequento la prima media e so che ho ancora tanto da imparare. Mi aspettano altri anni di studio e nuove esperienze che mi aiuteranno a conoscere meglio il linguaggio della musica e a usarlo sempre di più per esprimere emozioni e sentimenti.

Anche se da grandi faremo lavori diversi, lo strumento che abbiamo imparato a suonare resterà sempre nel nostro cuore. Per questo il saggio di fine anno è stato un momento speciale, che ci ha permesso di mostrare i risultati del nostro impegno e di condividere con gli altri la nostra passione per la musica.



In occasione dell'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, gli studenti della classe 3^A C hanno voluto celebrare questo importante traguardo attraverso la poesia *Sotto il sole di giugno*. I loro versi ripercorrono ottant'anni di storia, libertà e democrazia, valori fondamentali su cui si fonda il nostro Paese. Con questa composizione desiderano ricordare che i diritti e le libertà di cui oggi godiamo sono il frutto del coraggio, dell'impegno e del sacrificio di donne e uomini che hanno lottato, e spesso dato la propria vita, per costruire un'Italia libera e democratica.

Sotto il sole di giugno

*Sotto il sole di giugno
l'Italia votò,
la Repubblica vinse
e la libertà trionfò.
Il popolo rinacque
guardando al futuro,
una speranza di pace
messa al sicuro.
È la più bella del mondo
la nostra Costituzione,
nata dal dolore
e dalla disperazione.
Difende i diritti di tutti,
come il sapere e l'istruzione,
e insegna ad avere
un ruolo importante
per vivere con amore
e rispetto costante.*

*Ogni cittadino ha responsabilità:
aiutare chi è in difficoltà.
Con il dialogo e l'ascolto
si costruisce una comunità
che grida con forza:
"Mai più ingiustizie né
crudeltà!"
I giovani italiani
sognano l'Italia del domani!
Un faro acceso è la Costituzione
che illuminerà cambiamento e
innovazione.
Allora buon compleanno,
Repubblica italiana!
Terra di pace, coraggiosa e
sovrana.
Dai padri che ti hanno donato
libertà e dignità,
ai giovani che costruiranno il
futuro con responsabilità.*

Gli alunni della 3^AC

REDAZIONE **Occhi sul nostro mondo - la voce dei ragazzi**

- Direttore Responsabile: prof.ssa Gagliano Daniela
- Caporedattore e Vicedirettore: prof.ssa Ribulotta Donata
- Grafico/Web Designer/Videografo: prof. Lombardo Leandro

Redattori 1^ A:

Augello Gabriel Domenico Pio

Bellaera Simon

Bellomo Pietro

Bongiovanni Adam

Cammarata Giada

Castagna Nicole Maria

Cimino Ilenia Maria

Di Leonardo Gabriele

Di Stefano Giorgia

Folisi Luigi

Restivo Valentina

Ricca Ginevra

Vella Aurora

Redattori 3[^] C:

Colina Flavia

Di Venti Maya Maria

Di Venti Nunzio

La Ferrara Giuseppe

Leonora Simone

Lorefice Siria

Mancuso Luca

Paglia Nicolas

Piparo Roberto

Ragona Noemi

Rosso Salvatore

Seminara Gabriele

LE NOSTRE RUBRICHE

CRONACA SCOLASTICA

FACCIA A FACCIA CON...

CURIOSITÀ

NOTIZIE DAL MONDO E DALL'ITALIA

SCIENZA

CULTURA E TRADIZIONE

TALENTI IN CONCORSO

DICO LA MIA

RICORRENZE